

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 483

DEL 10/11/2021

OGGETTO: Dipendente CI n. 563, revoca DDG 17/02/2021 n. 42 e presa d'atto domanda di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie decorrenza 01/05/2022.

<p>Struttura Proponente: UOC A4</p> <p>Proposta n. 138 del 03/11/2021</p> <p>Il Responsabile del Procedimento (Dr. Luca Rinascimento)</p> <hr/> <p>Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA A4 (Dr. Vincenzo Manzella)</p> <p><i>Vincenzo Manzella</i></p>	<p>A2 CONTABILITÀ E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del ___/___/___</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico: di cui:</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dr. Antonio Guzzardi</p> <p><i>Antonio Guzzardi</i></p>
--	--

In data 10/11/2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A. n. 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal D.A. n. 70/Gab del 30/04/2021, assistito dal segretario DR. SBA KA MONYA adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC A4

- VISTO** l'art. 90 della Legge Regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato e integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16/04/2003 n. 4, e dall'art. 35 della Legge Regionale 31/05/2004 n. 9, d'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA-Sicilia;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio ed Ambiente n. 239/Gab del 31 maggio 2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31, parte I, del 5 Luglio 2019;
- VISTO** il DDG n. 361 del 05/07/2019 avente ad oggetto *"Presa Atto Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L.6/2001 e ss.mm.ii. Approvazione."*;
- VISTO** il DDG n. 595 del 30/10/2020 avente ad oggetto *"Adozione Bilancio Economico Previsionale triennio 2021 - 2023"*, e il verbale n. 37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato Territorio e Ambiente;
- VISTA** la nota prot. n. 15454 del 12/03/2021 acquisita al prot. ARPA al n. 13053 di pari data con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente notifica il DDG n. 160 del 12/03/2021 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023;
- CONSIDERATO** che il dipendente CI n. 563, già assegnato al Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio - UOC Aerca e SIN - in qualità di Dirigente Chimico, è stato immesso nei ruoli Arpa Sicilia, transitato dall'Azienda Sanitaria Provinciale 5 di Messina, giusta Decreto del Direttore Generale Arpa Sicilia n. 467 del 31/12/2015 avente ad oggetto *"Procedure in attuazione dell'art. 58 della L.R. n. 9 del 07/05/2015: immissione in ruolo del personale appartenente agli ex Laboratori Chimici di Igiene e Profilassi, transitati all'Arpa Sicilia ope legis ex art. 90 della L. R. n. 6/2001 a far data dal 01.01.2016 (Personale ex ASP Messina)"*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del predetto DDG n. 467 del 31/12/2015, è stato disposto che *"al fine di assicurare al personale interessato al transito in questione, la percezione degli emolumenti stipendiali, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dovranno assicurarne la corresponsione (a titolo di anticipazione contabile) sino a quando la relativa risorsa finanziaria non verrà trasferita all'Agenzia..."*;
- CONSIDERATO** che il dipendente de quo ha richiesto, con nota prot. n. 13523 del 13/03/2021, l'annullamento della precedente istanza di dimissioni volontarie presentata con nota prot. n. 5268 del 02/02/2021 avente decorrenza 01/09/2021;
- CONSIDERATO** che, a seguito di riscontro della predetta nota prot. n. 13523 del 13/03/2021 con la comunicazione prot. n. 16207 del 30/03/2021, la Struttura UOC A4 ha formalmente recepito il mantenimento in essere del rapporto di lavoro con il dipendente in argomento oltre la data del 31/08/2021 dichiarando contestualmente nullo il DDG 17/02/2021 n. 42 di presa d'atto della domanda di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie decorrenza 01/09/2021;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei termini previsti, il dipendente de quo ha inoltrato con nota prot. n. 55287 del 28/10/2021 alla Direzione Generale Arpa Sicilia istanza di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie indicando quale termine ultimo del rapporto di lavoro in Arpa Sicilia il 30/04/2022, dichiarando di avere maturato i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio secondo le vigenti disposizioni per il collocamento in pensione;
- CONSIDERATO** che, tutto ciò premesso e a seguito di verifica della posizione previdenziale effettuata su applicativo Nuova PassWeb Inps, il dipendente CI n. 563 risulterà avere maturato alla data

del 30/04/2022 presso la Gestione Dipendenti Pubblici dell'Inps un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 41 mesi 8 giorni 20, comprensivi di servizio riconosciuto ai sensi del D.P.R. 1092/73 pari ad anni 1 mesi 7 giorni 24 con provvedimento n. 008201200038721 del 07/04/1993, e di riscatto titolo pari ad anni 5 mesi 0 giorni 0 riconosciuto con Decreto M.R.A.A.F. n. 63/96 del 03/04/1996, a cui corrisponderà un'età anagrafica di 65 anni 2 mesi 29 giorni, così come risulta dal certificato di servizio e dal modello PA04 redatto in data 04/02/2016, trasmessi dall'Azienda Sanitaria Provinciale 5 di Messina con nota prot. n. 11831 del 28/02/2016;

RILEVATO

che, in base alla vigente normativa, l'accertamento della sussistenza del diritto alla prestazione previdenziale richiesta rimane in capo all'Ente istruttore, individuato nell'Ente previdenziale di ultima iscrizione ed in particolare alla forma assicurativa dove risulta accreditata l'ultima contribuzione a favore del lavoratore (nella fattispecie Inps Gestione Dipendenti Pubblici);

VISTA

inoltre, la Circolare Inps n. 11 del 29/01/2019, esplicativa in merito all'attuazione degli artt. da 14 a 17 contenuti nel succitato Decreto Legge, con particolare riferimento al **punto 1** "Pensione quota 100 (articolo 14)", al **punto 1.2** "Cumulo dei periodi assicurativi (articolo 14, comma 2)", al **punto 1.3.2** "Lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", al **punto 1.3.3** "Cumulo dei periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 14 comma 2)", al **punto 2** "Disposizioni in materia di pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Articolo 15)", nonché al **punto 3** "Pensione anticipata c.d. opzione donna (articolo 16)";

RILEVATO

che, ai sensi della predetta Circolare Inps, vengono fornite istruzioni applicative in merito alle seguenti disposizioni:

- **pensione requisito quota 100: punto 1.1** (Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS...che perfezionano, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 possono conseguire il diritto alla "pensione quota 100"...ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente...), **punto 1.2** (il requisito contributivo richiesto per la "pensione quota 100" può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14, tutti e per intero i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria, gestite dall'INPS...i periodi assicurativi coincidenti devono essere considerati una sola volta ai fini del diritto e valorizzati tutti ai fini della misura del trattamento pensionistico...), **punto 1.3.2** (i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni...che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019), mentre coloro (che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019), **punto 1.3.3** (...Per i lavoratori che abbiano svolto l'ultima attività lavorativa come dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo 1.3.2...il trattamento

pensionistico in cumulo decorre, in ogni caso, dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.)

- **pensione anticipata di cui all'art. 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214: punto 2 (...nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010...i sogetti che maturano il predetto requisito contributivo, anche cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal 1° al 29 gennaio 2019, data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto (articolo 15, comma 3) conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge n. 228 del 2012, dal 30 gennaio 2019, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.);**
- **pensione anticipata c.d. opzione donna (articolo 16) (L'articolo 16 del decreto-legge in oggetto prevede che le lavoratrici che hanno maturato, entro il 31 dicembre 2019 - così come modificato dall'art. 1 c. 476 L. 27/12/2019 n. 160 - , un'anzianità contributiva minima di 35 anni e un'età anagrafica minima di 58 anni se lavoratrici dipendenti, e di 59 anni se lavoratrici autonome, possono accedere alla pensione anticipata secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 180... Le lavoratrici di cui al presente paragrafo conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi...dodici mesi dalla data di maturazione dei previsti requisiti, nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti);**

RITENUTO pertanto di potere prendere atto ed accogliere quanto riportato nella predetta istanza prot. n. 55287 del 28/10/2021 con la quale il dipendente in argomento conferma la risoluzione del proprio rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con decorrenza 01/05/2022, ossia dal giorno successivo alla cessazione dal servizio e del termine ultimo di permanenza in servizio, fissato al 30/04/2022;

VISTA la nota protocollo n. 55859 del 02/11/2021 con cui è stato comunicato all'interessato l'accoglimento della domanda di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie dal 30/04/2022;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

1. **Prendere atto** della comunicazione prot. n. 16207 del 30/03/2021 di revoca dimissioni volontarie a decorrere dal 01/09/2021;
2. **Revocare** conseguentemente il DDG 17/02/2021 n. 42 di presa d'atto della domanda di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie decorrenza 01/09/2021;
3. **Prendere atto** della comunicazione di cessazione dal servizio con preavviso a far data dal 30/04/2022 trasmessa con nota prot. n. 55287 del 28/10/2021;
4. **Cessare dal servizio** con decorrenza 01/05/2022 il dipendente CI n. 563 per dimissioni volontarie (ultimo giorno lavorativo 30/04/2022), demandando in ogni caso all'Inps l'accertamento della sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto secondo la vigente normativa;
5. **Risolvere** conseguentemente il rapporto di lavoro a seguito di dimissioni volontarie del dipendente CI n. 563 dalla medesima data del 01/05/2022;
6. **Dichiarare** vacante in dotazione organica il corrispondente posto occupato dal dipendente CI n. 563 a decorrere dal 01/05/2022.

Il Direttore della Struttura UOC A4

Dr. Vincenzo Manzella

Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Pietro Maria Testai

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di Decreto così come formulata dal Direttore della Struttura UOC A4

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Vincenzo Infantino

Il Segretario verbalizzante

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 10/11/2021 e fino al ___/___/___

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019) con nota prot. n. _____ del ___/___/___

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO</p> <p><input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO</p> <p>ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Regolamento di Organizzazione</p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/___</p> <p>Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione</p> <p>SI ATTESTA</p> <p>Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/___</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/___</p> <p>SI ATTESTA</p> <p><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione.</p>